



John de Giorgio
Governatore 2017 - 2018

Malta, 01 agosto 2017

“Il servizio di valore aumenterà l’effettivo”

Agosto è il mese dedicato all’effettivo nel Rotary e non c’è un modo migliore per il Governatore Distrettuale per approfondire e affrontare la situazione attuale dell’effettivo nei nostri Club che durante le visite. Monique ed io abbiamo iniziato sabato 8 luglio a Vittoria, Club del Governatore Eletto Titta Sallemi, e abbiamo concluso venticinque visite durante il mese.

Al di là della visita amministrativa, sono stato molto felice di vedere che i Club hanno preparato anche incontri e manifestazioni inerenti ai progetti che i Club porteranno avanti durante l’anno o, addirittura, progetti già in corso di realizzazione. Come avevo accennato durante tutte le mie relazioni al Pre -SIPE, SIPE ed all’Assemblea, sto mettendo il servizio al centro del lavoro del nostro Distretto, costruendo sul lavoro di intensa focalizzazione che è stato effettuato negli ultimi anni.

Abbiamo assistito ancora ad una diminuzione del numero di soci nei Club del Distretto, iniziando l’anno 2017-18 con 3749 soci. Una cadenza negativa del 6.5% su un periodo di 3 anni. Un fattore interessante è che questa cadenza si è determinata dopo che abbiamo ammesso 949 nuovi soci nei nostri Club. Ma abbiamo constatato che il 15% dei nuovi soci si sono dimessi. Dobbiamo analizzare il perché.

Certamente non hanno trovato quello che si aspettavano. Allora, chiediamoci, che cosa si aspettavano? Come descriviamo il Rotary e gli obiettivi dell’Associazione? Siamo a fianco dei nostri nuovi soci per guidarli e per formarli? Abbiamo coinvolto i nuovi soci nel lavoro dei Club o stiamo aspettando che abbiano maturato tanti anni di Rotary prima di pensare che siano pronti per un ruolo nel Club?

Spesso noi Rotariani parliamo del problema dell’effettivo: poco successo nell’attrarre nuovi soci (il che porterà nei Club una età media sempre più elevata), diminuzione del numero dei soci in tanti Club (cosa che ha determinato questa diminuzione nel Distretto), la mancanza di partecipazione, una transizione dal Rotaract al Rotary debole, ed anche eccessiva polemica all’interno dei nostri Club.

Certamente questi fattori esistono in tanti dei nostri Club, ma io penso che tali fattori siano il sintomo e non la causa delle nostre difficoltà. Le persone diventano Rotariani normalmente per due motivi: per fare servizio nelle nostre comunità o per incrementare la loro rete professionale.



Durante le mie visite ho visto una correlazione diretta tra l'effettivo e il livello di servizio nei Club. Questa correlazione è ancora più forte dentro il Rotaract. I giovani non vedono il Rotary come una associazione in cui loro possano creare nuovi amici – vi sono tanti altri modi di fare amicizia oggi - ma come un'Associazione in cui loro possano, insieme con gli amici, fare bene nel mondo, cosa che da soli farebbero in modo meno efficace.

Il Rotary di domani si crea costruendo il Rotary di oggi. Se parliamo delle nuove generazioni come del futuro del Rotary allora dobbiamo costruire il Rotary di domani sulle esigenze e sulle richieste delle nuove generazioni: un Rotary di servizio e anche una rete professionale.

Allora di che cosa abbiamo bisogno? La situazione in ogni Club è diversa perché vi sono delle realtà territoriali che cambiano, ma penso che ogni Club deve dare più formazione ai soci, guidare i nuovi soci, fare ancora più servizio di valore, incrementare la visibilità nelle nostre comunità del vero lavoro di servizio per attirare e mantenere nuovi soci. Fermiamo il fenomeno delle dimissioni dei nuovi soci con una scelta più giusta dei soci, con la tutela di questi soci e con il loro coinvolgimento nel lavoro del Club sin dall'inizio. Dopo lo sforzo per trovare un nuovo socio non possiamo perderlo così.

Dobbiamo affrontare questo tema nei nostri Club, durante le visite e poi al seminario del 7 ottobre su Leadership ed effettivo.

Vorrei ringraziare tutti i Club che hanno ricevuto la visita del Governatore con tanto entusiasmo e familiare accoglienza, anche se era all'inizio dell'anno e nel caldo di luglio. Vi auguro buone ferie e buon Rotary.

John